

COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 Reg. DEL 03 APRILE 2026

OGGETTO: Aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'articolo 10 – comma 2° - della legge n. 353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”. Anno 2025.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **TRE** del mese di **APRILE** dalle ore **12,30** alle ore **12,40** si è riunita la Giunta Comunale, in presenza e per mezzo di un collegamento in videoconferenza, convocata nelle forme di legge e secondo le modalità di svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematiche e/o miste, disciplinate con la delibera di Giunta Comunale n. 39/2022.

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. LAZZARA Calogero - Sindaco	X	
2. LAZZARA Alessandro - Vicesindaco		X
3. FABIO Salvatore - Assessore		X
4. FRUSTERI Francesca - Assessore	X	
5. PIDALA' Nino Martino - Assessore	X	

- ◆ Presiede, in presenza, il Sindaco **Dott. Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa, in video-conferenza, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'**.
- ◆ Partecipano, in presenza l'Assessore **Nino Martino PIDALA'** e in video-conferenza l'Assessore **Francesca FRUSTERI**.
- ◆ Non sono intervenuti il Vicesindaco **Alessandro LAZZARA** e l'Assessore **Salvatore FABIO**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 62 del 03 Aprile 2026**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI
Città Metropolitana di Messina

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO
AREA TECNICA
N° 38 /2026

Del 02/04/2026

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 62 /2026

Del 03.04.2026

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 - COMMA 2° - DELLA LEGGE N. 353/2000 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI" - ANNO 2025.

L'ASSESSORE

PREMESSO CHE:

- la L. 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", dispone circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita, ed impone agli Enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- il comune di Longi ha provveduto negli anni precedenti ad istituire ed aggiornare annualmente il catasto delle aree percorse dal fuoco" ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L. 353/2000 recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", che prevede l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge, garantendo l'aggiornamento annuale dello stesso;
- l'aggiornamento di detto catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero:
 1. **Vincoli quindicennali:** si tratta di un vincolo di destinazione temporale che *impone* il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita unicamente la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente; risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito che deve essere espressamente richiamato in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento.
 2. **Vincoli decennali:** in tali zone è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data; in tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle aree boscate percorse dal fuoco.
 3. **Vincoli quinquennali:** sulle medesime aree percorse dal fuoco è altresì vietato lo svolgimento delle attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Il D.L. n. 91/2017, al sopra menzionato art. 10 della Legge 353/2000 ha introdotto il comma 1 bis che prevede la disapplicazione del comma 1 nei casi in cui il proprietario risulta "..... vittima del delitto, anche tentato, di estorsione, accertato con sentenza definitiva, quando la violenza o la minaccia è consistita nella commissione di uno dei delitti previsti dagli articoli 423-bis e 424 del codice penale e sempre che la vittima abbia riferito della richiesta estorsiva all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria".

RICHIAMATA:

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 789 del 01 Settembre 2021, che ha fissato disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nei territori colpiti delle regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a partire dall'ultima decade del mese di Luglio 2021;

CONSIDERATO CHE:

- a norma di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 10 della L.353/2000 i Comuni devono provvedere direttamente alla perimetrazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, avvalendosi come livello conoscitivo di base dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, quale indispensabile supporto alla stesura del catasto comunale ed all'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dalla Legge 353/2000;
- il territorio del Comune di Longi nell'anno 2025, non è stato interessato da incendi;

DATO ATTO che, sulla scorta dei predetti dati, l'Area Tecnica ha provveduto alla stesura di una relazione descrittiva e degli opportuni elaborati planimetrici, delle aree colpite da incendi nell'anno 2025, documentati sulla base dei rilievi eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato e risultanti dai dati recepiti dal sistema informatico regionale SIF, luogo virtuale dove viene definito l'assetto forestale dell'intero Territorio Regionale, strumento di gestione e controllo del Territorio, dove confluiscono dati cartografici del Corpo Forestale (catasto incendi, illeciti amministrativi e penali, vincoli, infrastrutture antincendio, cartografie di base, limiti amministrativi, ecc..) ed allegati alla presente quale sua parte formale, integrante e sostanziale:

VISTI:

- la legge 21/11/2000 n.353, art.10;
- la Legge Regionale 14/04/2006 n. 14, che all'art.3, comma 1 ter, ha stabilito che nel territorio della Regione Siciliana trovano applicazione, in quanto compatibili, ed ove non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla legge 21/11/2000 n.353 e smi., nonché al D.Lgs 18/05/2001 n.227;
- gli atti richiamati nella proposta di deliberazione;
- l'O.A.EE.II vigente in Sicilia;

PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Longi nell'anno 2025, non è stato interresato da incendi utilizzando i dati relativi al censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco secondo i rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato e consultabili sul sistema SIF.
2. **DI DISPORRE** ai sensi di quanto prescritto dall'art.10, comma 2, della legge 21/11/2000 n. 353 e successive modificazioni:
 - che gli elaborati tecnici costituenti l'aggiornamento del catasto dei predetti soprassuoli percorsi dal fuoco saranno pubblicati per n. 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione negli orari di ufficio;
 - che nel suddetto periodo di pubblicazione e non oltre, potranno essere presentate osservazioni da parte degli interessati e/o degli enti o organismi istituzionali competenti, le quali dovranno essere avanzate, per iscritto, al protocollo generale del Comune;
 - che decorso il suddetto termine di n.30 (trenta) giorni di pubblicazione degli atti, il Comune valuterà le eventuali osservazioni presentate regolarmente e nei termini prescritti ed entro i successivi n.60 (sessanta) giorni, approverà definitivamente l'aggiornamento del catasto degli incendi, con le relative perimetrazioni cartografiche sulle quali varranno i divieti e le prescrizioni previste per legge;
3. **DI DARE ATTO** che la presente proposta di deliberazione per la giunta comunale non comporta impegni di spesa.
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici di Ragioneria e Segreteria per i provvedimenti di competenza;
5. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 comma 2 della LR. 44/1991.

Il Responsabile Del Servizio
(geom Giuseppe Miceli)



L'ASSESSORE
(Sig. FABIO Salvatore)



CATASTO INCEDI 2025

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti ad incendi boschivi, prevede, all'articolo 10, comma 2, l'obbligo per i comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge.

La definizione di incendio boschivo viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla stessa Legge quadro, dove l'incendio boschivo viene definito all'articolo 2: "Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree".

Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, così censiti, sono soggetti a divieti, prescrizioni e sanzioni relativamente all'attività venatoria, al pascolo, alle trasformazioni urbanistiche ed alla realizzazione di infrastrutture (art.10 della L.353/ 2000); precisamente, tali vincoli sono distinti in:

1. **Vincoli quindicennali:** si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita unicamente la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente, risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito che deve essere espressamente richiamato in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento.
2. **Vincoli decennali:** in tali zone è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data; in tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle aree boscate percorse dal fuoco.
3. **Vincoli quinquennali:** sulle medesime aree percorse dal fuoco è altresì vietato lo svolgimento delle attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell "Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Il D.L. n. 91/2017, ha introdotto il comma 1 bis che prevede la disapplicazione del comma 1 nei casi in cui il proprietario risulta "..... vittima del delitto, anche tentato, di estorsione, accertato con sentenza definitiva, quando la violenza o la minaccia è consistita nella commissione di uno dei delitti previsti dagli articoli 423-bis e 424 del codice penale e sempre che la vittima abbia riferito della richiesta estorsiva all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria".

METODOLOGIA DI FORMAZIONE DEL CATASTO

La metodologia di lavoro utilizzata nella redazione degli elaborati tecnici facenti parte del catasto delle aree percorse dal fuoco risulta quella di seguito descritta.

L'aggiornamento del catasto per il Comune di Longi, prende in considerazione tutti gli incendi verificatesi **nell'anno 2025** a partire dai dati resi disponibili ai Comuni sull'apposito sito tematico Geoportale del SIF, luogo virtuale dove viene definito l'assetto forestale dell'intero Territorio Regionale, strumento di gestione e controllo del Territorio, dove confluiscono dati cartografici del Corpo Forestale (catasto incendi, illeciti amministrativi e penali, vincoli, infrastrutture antincendio, cartografie di base, limiti amministrativi, ecc..).

Successivamente, a seguito di pubblicazione sulla pagina del sito web regionale, saranno previsti aggiornamenti annuali del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco.

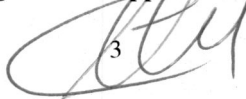
Ai fini dell'aggiornamento del presente catasto, verrà compilata una "Scheda fuoco" per ogni evento individuato, contenente il riepilogo dei dati trasmessi ed un estratto di mappa planimetrica.

Pertanto, il "Catasto delle aree percorse dal fuoco" del Comune di Longi, sarà composto dalla seguente documentazione:

1. Schede contenenti i dettagli delle aree percorse dal fuoco e l'elenco dei mappali catastali interessati;
2. Cartografia costituita da planimetria fotogrammetrica in cui saranno evidenziate le aree percorse dal fuoco mediante campitura colorata e da un numero che ne permetta l'associazione alla relativa scheda.

Longi li' 02-04-2026

Il Responsabile del Servizio
(geom. Giuseppe Miceli)


3



ANALISI INCENDI SU TERRITORIO COMUNALE

ANNO 2025					
Data evento	Località	Foglio	Particella	Superficie interessata dal fuoco	Note
Nell'anno 2025 nel territorio di questo comune, non si sono verificati incendi, così come si evince dal sito telematico Geoportale del SIF, pertanto l'analisi risulta negativa.					

PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353 del 21 novembre 2000, gli elaborati del catasto incendi devono essere pubblicati all'albo pretorio on line per 30 giorni consecutivi, durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni. La documentazione relativa al "Catasto delle aree percorse dal fuoco" sarà inoltre consultabile sul sito internet del Comune di Longi. Le eventuali osservazioni dovranno essere poi analizzate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all'approvazione definitiva del catasto in questione.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E S.M.I..

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 02-04-2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Renato Carcione)

Renato Carcione



- Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, lì 02.04.2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Lidia Zingales)

Lidia Zingales



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA COMUNALE N. 62

DEL 03.04.2026 DALLE ORE 12,30 - ALLE ORE 12,40.

PROPOSTA N. 62 del 03-04-2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Calogero LAZZARA

L'Assessore Anziano
f.to Nino Martino PIDALA'

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Carmelo VERZI'

 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 03.04.2026 - Il Segretario Comunale – f.to *Dott. Carmelo VERZI'* _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ - Il Segretario Comunale – *Dott. Carmelo VERZI'* _____

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 07-04-2026.

Longi, li 03.04.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Carmelo VERZI'

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA A.A. G.G. – Servizi alla Persona**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE
